

CLAUDIO ADINOLFI - consulente aziendale specializzato in anomalie bancarie

# Usura e anatocismo bancario! Il silenzio è finito, ora gli istituti sono nel mirino dei tribunali

Rosaria Ravasio

Le famiglie sono con l'acqua alla gola, le imprese vengono massacciate e chiudono. E le banche? Le banche fanno la loro parte: spesso negano l'accesso al credito, riducono i mutui, chiedono rientri impossibili. Parlando con una persona tempo fa mi è stato spiegato come esista una "dissimetria informativa tra il cittadino e la banca". Ma ora il tempo del silenzio e della passività è finito. Esiste, infatti, una - per ora - piccola parte di cittadini italiani che ha deciso di reagire, forte anche delle recenti sentenze della Corte di Cassazione e della Corte d'Appello di Venezia. Sentenze che hanno tracciato un nuovo corso della storia per lotare contro l'usura e l'anatocismo perpetrati dalle banche ai danni dei cittadini. È un tema comune difficile da dibattere e molto delicato, per cui ho dato voce ad un esperto del settore, Claudio Adinolfi, consulente aziendale specializzato in anomalie bancarie.

**Dottor Adinolfi può spiegare qual'è stato il pronunciamento della Corte di Cassazione in merito ai tassi usurari fatti dalle banche su alcune tipologie di contratti (prestiti, leasing, conti correnti, etc)?**

«Con la sentenza n.350 del gennaio 2013 la Cassazione ha stabilito il recupero integrale degli interessi pagati sui mutui, se i tassi o le penali superano il tasso di soglia di usura stabilito dalla legge n.166. Nel calcolo del tasso effettivo



praticato dalla banca su un mutuo ipotecario devono essere inclusi anche gli interessi di mora e tutte le spese, comprese quelle accessorie. Occorre confrontare il tasso praticato dalla banca con il tasso di soglia per i mutui ipotecari, tenendo conto anche degli interessi moratori contrattualmente previsti in caso di ritardato pagamento delle rate. Il tasso del mutuo deve comunque considerarsi usurario se la somma degli interessi convenzionali, cioè quelli della banca come corrispettivo per il prestito, e quelli moratori fissati dal contratto per il mutuo, cioè dovuti dal mutuatario in caso di ritardato pagamento, supera il tasso di usura stabilito dalla legge».

**Secondo questi calcoli sono**

**molti i contratti bancari non in regola perchè superano il "livello di guardia"?**

«Secondo i sondaggi i contratti che superano i parametri di legge sono circa il 97% ed in questa percentuale spiccano quelli di leasing ed i finanziamenti. La conseguenza è che in base alla legge sull'usura tutti questi contratti si devono definire nulli. Alle banche, nel caso venga dimostrata l'applicazione di tassi usurari, spetta la restituzione di tutti gli interessi pagati dal cliente e le rate future dovranno essere pagate solo per la quota capitale. In altre parole gli interessi del finanziamento diventano pari a zero».

**E in caso di condanna le banche cosa fanno?**

«Mediano e cercano di non farsi condannare, perchè il reato di usura è penale ed è punito con la reclusione da due a dieci anni oltre ad un'ingente multa».

**Recentemente al pronunciamento della Suprema Corte si è aggiunto quello della Corte d'Appello di Venezia**

«È vero! A fare proprio nel merito il principio della Cassazione è intervenuta la Corte d'Appello di Venezia (342/2013) per la quale l'applicazione dell'articolo 1815 si applica a tutte le obbligazioni e non solo ai mutui. È un precedente molto importante che ha dato il via a molte azioni di risarcimento ed è probabile che in futuro aumenteranno. L'usura bancaria, come prevista dal Codice penale, è

stata riformulata con la legge 108/1996, che ha apportato profonde modifiche ed innovazioni in materia di usura, affiancando a parametri puramente soggettivi, nuovi parametri detti "oggettivi"».

**È possibile avere un esempio concreto?**

«C'è un'azienda artigiana del cuneese che nell'ultimo periodo si ritrovava ad avere di continuo ridotta la propria esposizione (diminuzione salvo buon fine, fidi di cassa) da un gruppo bancario. L'azienda, essendo in difficoltà economica e non sapendo più come andare avanti, ha pensato di farsi analizzare uno dei suoi conti corrente da una società specializzata, che ha riscontrato usura e anatocismo per 80 mila euro (ma questo

solo su uno dei conti dell'azienda, poi sono seguiti tutti gli altri). Sempre la stessa azienda, a quel punto, decise di farsi analizzare anche altre obbligazioni che aveva con altre banche, andando a scoprire che su un mutuo ipotecario contratto con un altro istituto di credito doveva recuperare interessi di usura per 98 mila euro. Ma come questo imprenditore ce ne sono molti altri purtroppo».

**Ma noi cittadini come possiamo difenderci da tutto questo? È difficile per molti districarsi nelle pieghe delle clausole contrattuali**

«Prima di tutto le famiglie devono sapere che possono farsi analizzare le condizioni dei propri mutui gratuitamente, perchè è un loro diritto. Mentre per le aziende esistono software e programmi specifici in grado di analizzare tutte le situazioni economiche e finanziarie, evidenziando eventuali anomalie, oltre a società specializzate».

**Dottor Adinolfi quali le sue conclusioni?**

«Dobbiamo essere consapevoli dei nostri diritti. Soprattutto dobbiamo essere consapevoli di avere il diritto di far valere le nostre ragioni. Troppo spesso paghiamo troppo e "gratuitamente", semplicemente perchè non siamo ben informati, ma questo compito tocca a noi. I mezzi per difendersi, almeno in questo caso, ci sono. Ebbene usiamoli! Ricordando comunque che non tutte le banche sono scortee e che è sempre meglio concedere e concedersi il beneficio del dubbio»

“

*Secondo i sondaggi i contratti da considerarsi fuori legge sono circa il 97% e spiccano quelli di leasing ed i finanziamenti. La conseguenza? Sono tutti da considerare nulli*

”

## NOTIZIE IN BREVE

## Festa della donna con le Acli

Domenica 9 marzo il CTaci di Cuneo ha organizzato per i soci il consueto appuntamento al mare in occasione della Festa della Donna. In mattinata è prevista la visita guidata della Villa della Regina Margherita a Bordighera, ultimata nel 1915 su commissione della Regina stessa come sua residenza sulla Riviera Ligure. Sorge in posizione alta lungo l'elegante Via Romana, strada che segue il percorso dell'antica Julia Augusta con cui i Romani collegarono la Liguria alla Gallia. La giornata continuerà poi con un succulento pranzo in ristorante a Bussana Marina e nel pomeriggio si avrà tempo per una passeggiata digestiva sul lungomare. Quota di partecipazione euro 56,00.

## Firenze classica

Bellissimo il week end organizzato dal CTaci di Cuneo per i soci dal 22 al 23 marzo nella culla del Rinascimento: Firenze. Si inizierà con la visita di San Miniato al Monte ed il sottostante celebre Piazzale Michelangelo per continuare con il Duomo, Campanile di Giotto e Santa Maria Novella. La domenica sarà dedicata alla Galleria dell'Accademia, importante museo che deve la sua popolarità alla presenza di alcune sculture di Michelangelo come il David, il San Matteo... Si terminerà poi con la visita della Piazza della Signoria, il Palazzo Vecchio, Ponte Vecchio... Quota di partecipazione euro 180,00. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A: Sede provinciale di Cuneo-PiazzaVirgino, 13-Tel. 0171/452611

campagna abbonamenti 2014

laBISALTA  
il settimanale della Granda

**IN OMAGGIO: solo per chi si abbona regaliamo il caffè Excelsior in lattina macinato, cialde oppure capsule**

CAFFÈ  
EXCELSIOR

L'ESPRESSO D'AUTORE DAL 1966



(fino ad esaurimento scorte - non viene spedito, si può ritirare presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli n.3)

"Regaliamo a tutti gli abbonati una vacanza di una settimana in appartamento per 4 persone (sono esclusi i costi relativi ai consumi, ai pasti ed ai servizi diversi dalla locazione). Per ritirare il premio è sufficiente telefonare al numero verde 800 031693 comunicando gli estremi del vostro abbonamento."

Per sottoscrivere l'abbonamento effettuare un versamento di soli Euro 40 (come lo scorso anno) sul conto corrente c/c postale: 12967121 intestato a "Polo Grafico" o presso la nostra redazione di Beinette in Via G. Agnelli, 3 - Beinette. **L'abbonamento è valido fino al 31 dicembre 2014!!!**

info@polografico.it



0171.39.22.11